

PRESENTAZIONE

On. Giovanni Alemanno

Ministro delle Politiche Agricole e Forestali

Saluto con sincera soddisfazione l'iniziativa del Quarto Congresso Mondiale delle Razze Bovine Italiane da Carne. Questo appuntamento rappresenta oggi una delle occasioni di confronto e di riflessione principali per gli attori della filiera delle carni italiane di qualità prodotte dalle razze autoctone Chianina, Marchigiana, Romagnola, Maremmana e Podolica. I temi che verranno affrontati nel corso del congresso si pongono l'obiettivo di analizzare approfonditamente la situazione attuale di questa importante filiera, per delineare le eventuali politiche di sviluppo di razze italiane che oltre a rappresentare un autentico patrimonio per il nostro Paese in virtù della loro storia, delle loro capacità produttive e della qualità delle loro produzioni, svolgono anche un importante ruolo di salvaguardia del territorio e delle culture e tradizioni che gravitano attorno a queste razze. Oggi, al miglioramento genetico che ha saputo conseguire con efficacia l'obiettivo di incremento delle produzioni, si affianca un incisivo intervento nell'ambito della valorizzazione dei prodotti attraverso tracciabilità e certificazione. Prime ad ottenere dalla Comunità europea il riconoscimento di Indicazione Geografica Protetta, le carni pregiate prodotte dalle Razze Italiane sono state premiate dai consumatori, che hanno saputo cogliere lo sforzo degli allevatori verso la trasparenza delle informazioni relative all'origine ed alla provenienza dei prodotti ed alle loro modalità di produzione. La cura posta nell'attività di selezione, che ha saputo coniugare aumento della produttività e rispetto della fisiologia animale, e l'attenzione riservata alla tutela della qualità e della sicurezza alimentare, hanno incrementato il reddito di questo tipo di allevamento, rendendo le Razze Italiane da Carne protagoniste del mercato zootecnico moderno. Coniugare tradizione ed innovazione salvaguardando sicurezza, qualità e diversità è una delle priorità di questo Ministero, che è ben lieto di assicurare il proprio sostegno a manifestazioni come questa, che hanno il merito di promuovere e rafforzare le produzioni di qualità, sottolineando la grande capacità delle aziende italiane di adeguarsi ai profondi cambiamenti che attraversano il mondo agricolo.

PRESENTATION

On. Giovanni Alemanno

Minister of Agricultural Policy and Forestry

I am very pleased to be able to address the 4th World Congress on Italian Beef Cattle.

This meeting today provides producers and operators along the supply chain of quality Italian beef obtained from the indigenous breeds, Chianina, Marchigiana, Romagnola, Maremmana and Podolica, an opportunity to meet and discuss aspects of the beef industry. Within the themes that will be discussed during the Congress, one goal is to analyze the current situation of this important industry in-depth in order to delineate the possible policies for developing the Italian breeds that are an authentic patrimony for our country in virtue of their history, their productive capabilities and the quality of their products. They also play an important role in safeguarding the territory, cultures and traditions that are associated with them. In addition to the genetic improvement that has effectively increased production, traceability and certification have also been incisive in promoting the products. Prior to receiving the recognition of Protected Geographical Indication (PGI) from the European Community, the prized meats obtained from the Italian breeds had already been rewarded by consumers who welcomed the efforts made by the farmers to provide clear information about the origin of the animal and origin of the products and how they were produced.

The care given to selection that combined an increase in productivity with respect for the physiology of the animal and the attention given to quality protection and food safety have increased the profits for this type of rearing, thus making the Italian Beef Breeds important actors in the modern animal production market.

To unite tradition and innovation, while safeguarding quality, diversity and safety, is one of the priorities of this Ministry which is therefore very happy to support initiatives like this Congress that promote and strengthen quality production and highlight the great capacity of the Italian farms to adapt to the profound changes that are occurring in the agricultural world.